

# B.I.M. BRENTA

notizie

**Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento  
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta**

Taxe Perçue - POSTE ITALIANE - SPA Sped. in abbonamento postale - 70% - DCB Trento.

**ANNO XXI / N. 41**

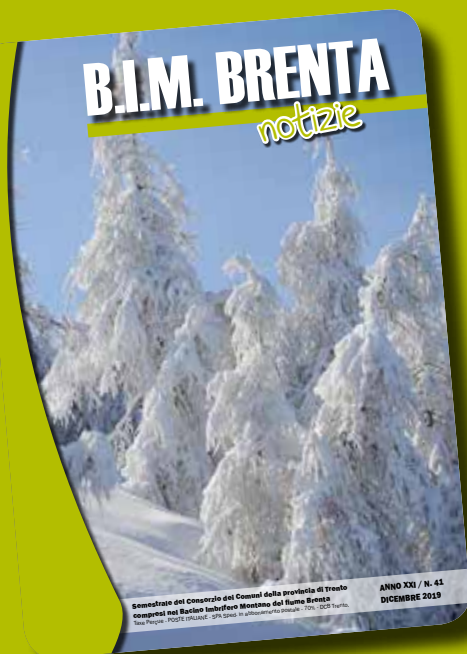
**DICEMBRE 2019**



# sommario

## DICEMBRE 2019

<b>Editoriale</b> .....	<b>3</b>
<b>Attività del Consorzio</b> .....	<b>4</b>
<b>Iniziative del Consorzio</b> .....	<b>12</b>
<b>GAL Trentino Orientale</b> .....	<b>15</b>



In copertina:  
Foto di Corrado Poli

In retro copertina:  
John Grade - Reservoir - Ph  
Giacomo Bianchi  
Copyright Arte Sella

**Semestrale del Consorzio  
dei Comuni della Provincia  
di Trento compresi nel Bacino  
Imbrifero Montano del fiume  
Brenta**

Reg. Trib. di Trento n. 990  
del 04.03.1998  
Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Trento

**Direttore**  
SERGIO SCALET

**Direttore Responsabile**  
MASSIMO DALLEDONNE

**Redazione**  
Corso Ausugum, 82  
38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461 754560 - Fax 0461 752455  
e-mail: info@bimbrenta.it



Pastori erranti  
foto di Mauro Scattolini

*al 15 dicembre 2019*

**19** CONSIGLIO DIRETTIVO

**33** ASSEMBLEA GENERALE

**64** DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO

**20** DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Hanno collaborato**  
Marco Bassetto



**Stampa**  
Litodelta sas

**www.bimbrenta.it**

# il saluto del Presidente



## **ORARIO APERTURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO DEL CONSORZIO**

**LUNEDÌ**  
10.30-12.00

**MARTEDÌ**  
10.30-12.00

**MERCOLEDÌ**  
10.30-12.00

**GIOVEDÌ**  
10.30-12.00

**VENERDÌ**  
10.30-12.00

**S**ta per terminare l'ultimo anno di mandato di questa amministrazione ed ancora una volta, con piacere, utilizzo questo spazio per porgere il mio cordiale saluto ai cittadini e agli amministratori del territorio.

Come sapete, infatti, a maggio 2020 ci saranno le elezioni comunali in Trentino e anche il nostro mandato di amministratori del consorzio BIM andrà a naturale scadenza.

Sono stati anni ricchi di esperienze positive, soprattutto a livello umano, nei quali ho capito l'importanza che riveste il Bacino Imbrifero Montano che ho avuto l'onore di presiedere.

Purtroppo il mandato che stiamo per chiudere è stato caratterizzato da una lunga serie di avvicendamenti, per i più svariati motivi, di vari rappresentanti comunali all'interno degli organi del Consorzio rendendo talvolta difficile il coinvolgimento delle persone nelle varie iniziative portate avanti dal consiglio direttivo.

Nelle scorse settimane ho partecipato all'annuale assemblea Federbim nella quale è emersa la preoccupazione del fatto che, quotidianamente, da molte parti si mette in dubbio l'efficacia della legge nazionale (959 del 27/12/1953) che ha sancito, di fatto, la nascita dei consorzi BIM fissando l'obbligo per i titolari di concessioni d'acqua a scopo idroelettrico, con potenza nominale superiore a 250 kW, di pagare un canone gestito dai consorzi BIM ma destinato esclusivamente ai comuni soci di tali consorzi.

La messa in discussione di tale legge è un fatto molto pericoloso, non tanto per i consorzi BIM di per se, ma per i comuni soci, veri destinatari dei canoni suddetti.

Come già ricordato nell'ultimo numero della nostra rivista, la Provincia recentemente ha ottenuto la competenza primaria in materia di energia. Alla fine del 2022, tra tre anni, sono 17 le concessioni idroelettriche, che rappresentano circa





l'82% della produzione di energia elettrica, in scadenza. È stata richiesta al governo nazionale la proroga di un anno, già approvata dalla Commissione bilancio del Senato, con la quale si vorrebbe raggiungere almeno una sostanziale contemporaneità dei procedimenti di assegnazione delle grandi derivazioni idroelettriche, al fine di assicurare a tutti gli operatori economici del settore la parità di condizioni di accesso al mercato. In questi giorni, per definire il quadro normativo provinciale necessario per individuare i nuovi concessionari delle grandi derivazioni idroelettriche presenti in Trentino, la Giunta provinciale ha licenziato, in via preliminare, un apposito disegno di legge che andrà in approvazione entro il mese di marzo 2020. Tale norma ha lo scopo di disciplinare le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni. Come Consorzio Bim Brenta, in accordo anche con gli altri Bim del Trentino, siamo pronti a dare il nostro fattivo contributo alla Provincia sull'argomento ricordando che il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei

Comuni consorziati, gestendo proprio il sovraccanone versato dai concessionari idroelettrici per conto dei Comuni soci.

A tutti voi il mio più caloroso augurio di Buon Natale e felice 2020 a tutti i lettori.

Il Presidente del Consorzio BIM del Brenta  
Sergio Scalet



# COLONNINE DI RICARICA PER BICI ELETTRICHE

**I**l Bilancio di Previsione 2019-2020 prevede, nella parte straordinaria, uno stanziamento di 10.000 euro da destinare allo sviluppo sostenibile e alla tutela del territorio e dell'ambiente attraverso interventi per la qualità dell'aria e di riduzione dell'inquinamento.

Nei mesi scorsi il Consiglio Direttivo, con una variazione urgente, ha integrato lo stanziamento elevando l'importo a 115.500 euro e, successivamente, l'Assemblea Generale ha approvato il regolamento per la concessione di contributi e di altri benefici di natura economica ad associazioni e ad altri organismi con differente configurazione giuridica. A seguito di incontri informali con i presidenti degli altri Consorzi B.I.M. della provincia di Trento è emersa la proposta, al fine di agevolare l'utilizzo delle biciclette elettriche sia da parte della popolazione residente che da par-

te dei cicloturisti che transitano sul territorio provinciale, di promuovere l'installazione di colonnine per la loro ricarica attraverso la concessione ai rispettivi Comuni consorziati di un contributo massimo per l'acquisto e la relativa installazione ammontante ad euro 3.500 per ciascun Comune. Il Consiglio Direttivo ha così individuato, negli interventi diversi ed ammissibili, anche l'iniziativa di concessione nel corso dell'anno 2019 di contributi in conto capitale destinati ai Comuni per l'acquisto e l'installazione di colonnine per la ricarica di biciclette elettriche più adeguate agli standard attuali e favorendo la possibilità di interconnessione. Si rileva, infatti, l'importanza che riveste l'ambiente per l'uomo e si ritiene quindi di sostenere gli investimenti mirati alla tutela della qualità dell'aria e alla riduzione dell'inquinamento promossi dai Comuni; a ciascuno





dei 33 Comuni consorziati, infatti, è stato deciso di assegnare l'importo massimo di 3.500 euro da destinare alla concessione di un contributo in conto capitale per l'acquisto e l'installazione sui rispettivi territori comunali di colonnine per la ricarica di biciclette elettriche più adeguate agli standard attuali e favorendo la possibilità di interconnessione; o di fissare al 31 dicembre 2020 e al 28 febbraio 2021 i termini perentori, rispettivamente, per la conclusione dei lavori in argomento da parte del Comune e per presentare la relativa richiesta di liquidazione del contributo al

Consorzio da parte dei Comuni Consorziati, pena la decadenza dal contributo.

Approvato anche il modulo della richiesta di liquidazione da utilizzare precisando che, per l'intervento ammesso a finanziamento, l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, ad ultimazione dei lavori, a seguito di presentazione, di tale modulo debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante/Segretario Comunale/Responsabile del competente Servizio del Comune unitamente a copia del relativo atto di liquidazione.





# CONTRIBUTI attività culturali

**P**oco più di 31 mila euro. Sono i contributi deliberati nel corso dell'anno dal Consorzio a sostegno delle attività culturali, commemorative e della tradizione popolare.

Nel mese di aprile il Consiglio Direttivo aveva approvato il bando con il contributo determinato a seguito dell'applicazione della formula indicata all'articolo 7 dello stesso bando, fermo restando il limite massimo di contribuzione fissato all'80% del disavanzo preventivato, come stabilito dall'articolo 9 del Regolamento adottato dal Consorzio. Entro il termine fissato del 26 maggio sono state 35 le domande presentate. Di seguito l'elenco delle richieste ammesse e dei relativi contributi deliberati: SAT sezione di Centa di San Nicolò per i 60 anni di fondazione (1.310 euro), Associazione Calicantus di Pergine Valsugana per l'evento "Oltre la Luna, canto, scienza e osservazione" (1.920 euro), Associazione Civica Società Musicale di Caldonazzo per gli Incontri Internazionali Musica di Mezza Estate (1.423 euro), Centro di Documentazione Lavori nei Boschi di Castello Tesino per l'edizione 2019 di Luci ed Ombre del Legno (2.056 euro), Associazione la Bottega dell'Arte di Primiero San Martino per la 21° Rassegna "A teatro con mamma e papà" (1.604 euro) e per



il Premio Letterario "Frontiere Grenzen" (1.830 euro), Associazione Planet Art di Pergine Valsugana per il Blue Lake Festival (2.033 euro), Corale Polifonica di Calceranica al Lago per la 40° Rassegna Corale Nazionale (504 euro), Associazione I Mazaroi di Primiero San Martino per la Sagra del Foc e il Campus teatrale per bambini (1.875 euro), Comitato 19 Settembre 1917 di Carzano (1.581 euro), Associazione Pergine Spettacolo Aperto per il 44° Pergine Festival (1.966 euro), Associazione Pro Loco Vattaro dell'Altopiano della Vigolana per la Vigolana News (1.785 euro), Corpo Musicale Folkloristico di Primiero per i 135





anni di fondazione e 70 anni di attività (1.310 euro), Ecomuseo del Lagorai di Telve per il Festival Resistenze (1.486 euro), Associazione Solidarietà Vigolana per l'iniziativa "Costruiamo ponti, abbattiamo muri" (1.880 euro), Suono Immagine Movimento di Borgo Valsugana per lo spettacolo "Ogni classe un coro" (1.649 euro), Associazione Scuola Musicale di Primiero per il Primiero Dolomiti Festival (1.830 euro), Associazione Palio dela Brenta di Borgo Valsugana per il 35° Palio dela Brenta (1.888 euro), Centro Studi Gradiva di Lavarone per il 25° convegno sulle frontiere della psicoanalisi (1.220 euro).



## FONDI AI COMUNI

**C**on la sola astensione del consigliere Giampiero Zugliani, il Consiglio Direttivo del Bim del Brenta ha deciso di stabilire un nuovo termine per l'utilizzo dei fondi del Consorzio. Si parla dei trasferimenti destinati agli investimenti, oggetto nel marzo del 2018 di alcune modifiche sia delle regole che delle procedure contabili sulla base dei principi stabiliti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Ai 33 comuni consorziati era stato chiesto che la destinazione dei fondi assegnati dovrà essere stabilita dagli stessi entro il termine del 31 dicembre 2019 mediante l'adozione di idoneo provvedimento di impegno di spesa. A più riprese, da parte dei Comuni era emersa la necessità di poter utilizzare i fondi messi a disposizione dal Consorzio anche dopo tale termine del 31 dicembre 2019. Come ribadito dal presidente Scalet, pare opportuno, quindi, al fine di soddisfare le esigenze dei Comuni consorziati, stabilire un nuovo termine per l'utilizzo dei fondi del Consorzio, fissandolo al 31 dicembre 2020. Proposta accettata dal consiglio direttivo, ad esclusione di Giampiero Zugliani che si è astenuto con la seguente motivazione.

"Credo che il Consorzio debba concedere la proroga a chi ha motivi oggettivi e la chiede. Non sono favorevole ad una proroga generalizzata indistintamente a tutti, perché credo che il Consorzio abbia il ruolo di incentivare e stimolare i Comuni".



# CONTRIBUTI

## Piani Giovani di Zona

I Consiglio Direttivo ha approvato nel mese di febbraio il bando per la concessione di contributi destinati ai Piani Giovani di Zona 2019.

Risorse messe a disposizione sia dei Comuni che delle Comunità di Valle per iniziative ed attività culturali diverse.

Sono state cinque le domande pervenute entro il termine stabilito del 15 marzo, tutte sono state accolte e finanziate.

Un contributo di 4 mila euro è stato assegnato alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, alla Comunità Valsugana e Tesino ed al comune Altipiano della Vigolana, 2 mila euro sono stati deliberati alla Comunità di Primiero ed al comune di Pergine Valsugana.

In questi due ultimi casi, il contributo è stato ridotto del 50%, in quanto all'attivazione del relativo Piano Giovani di Zona hanno partecipato uno o più Comuni non compresi nel territorio di competenza del Consorzio B.I.M. Brenta.

Più specificatamente, il comune di Sagron Mis per la Comunità di Primiero e i comuni di Fierozzo, Palù del Fersina, Frassilongo e Sant'Orsola per il comune di Pergine Valsugana.

The infographic is titled "PIANO GIOVANI Zona Laghi Valsugana". At the top is a logo consisting of a multi-colored star with a blue wave inside. Below the logo, the text "PIANO GIOVANI" is written in large blue letters, with "Zona Laghi Valsugana" underneath. The main body of the infographic is dark blue and features a central lightbulb icon with a brain inside. Surrounding the lightbulb are several circular callouts with text: "chi può partecipare", "cos'è il piano giovani", "Info", "quando", and "come". At the bottom, there is a red banner with the word "ideazione" and the text "BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI 2019".



# CONTRIBUTI

## sport e attività ricreative

**P**oco più di 40 mila euro. Sono i contributi deliberati nel corso dell'anno dal Consorzio a sostegno delle attività sportive e ricreative.

Nel mese di aprile il Consiglio Direttivo aveva approvato il bando con il contributo determinato a seguito dell'applicazione della formula indicata all'articolo 7 dello stesso bando, fermo restando il limite massimo di contribuzione fissato all'80% del disavanzo preventivato, come stabilito dall'articolo 9 del Regolamento adottato dal Consorzio. Entro il termine fissato del 26 maggio sono state 26 le domande presentate.

Di seguito l'elenco delle richieste ammesse e dei relativi contributi erogati: Associazione La Rocchetta di Ospedaletto per il 37° Trofeo Gara di Pasquetta di atletica leggera (3.062 euro), Us Primiero di Primiero San Martino per la 4° Primiero Dolomiti Marathon (3.913 euro), Ski Team Lagorai Tesino di Castello Tesino per la Cima d'Asta Sky Race (3.487 euro), Sci Club Mille Grobbo di Lavarone per la 20° 1000grobbo Bike 100

km dei Forti (2.560 euro), Us Borgo di Borgo Valsugana per il 12° Trofeo del Borgo (2.807 euro), Gruppo Aiuto Handicap di Borgo Valsugana per il 21° Incontro di Amicizia (1.200 euro), Associazione Veloce Club Borgo di Borgo Valsugana per la 52° Coppa d'Oro (3.955 euro), Us Primiero di Primiero San Martino per il 2° Primiero Orienteering Week (3.913 euro), Pro Loco di Pieve Tesino per il 2° Torneo di Calcio Memorial Zen e Soranzo (3.232 euro), Associazione Lifestyle di Borgo Valsugana per i corsi di ginnastica per bambini e adulti (1.318 euro), Associazione Non Solo Running di Calceranica al Lago per l'8° della 30Trentina (3.147 euro), Associazione Persen Triathlon di Pergine Valsugana per la Trentino Swimrun Week End (3.455 euro), Unione Sportiva Levico Terme di Levico Terme per il 5° Torneo di calcio del Pulcino d'Oro (3.827 euro), Consorzio Turistico Vigolana per l'iniziativa Vigolana in Movimento (400 euro).





# ASSISTENZA SANITARIA

## Contributi

**I**l Consorzio Bim del Brenta ha concesso al Comitato Locale della Croce Rossa Italia di Trento un contributo di 30 mila euro per l'acquisto di una ambulanza di tipo A da destinare al gruppo di Canal San Bovo.

L'ammontare erogato rispetta il limite massimo di contribuzione fissato all'80% del disavanzo preventivato, come stabilito dall'articolo 14 del Regolamento adottato dal Consorzio. Per l'effettiva

erogazione del contributo concesso, dovranno essere rispettate tutte le condizioni stabilite dall'articolo 9 del bando in argomento, con particolare riferimento alla tipologia di documentazione da allegare e al rispetto del termine del 28 febbraio 2020, a pena di decadenza, per la presentazione al Consorzio della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario.



## STEFANO PECORARO NEL GAL

**I**l vicepresidente del Bim del Brenta Stefano Pecoraro è stato confermato, anche per il prossimo triennio, in seno al consiglio direttivo del Gal Trentino Orientale. Lo ha deciso, verso la fine del mese di settembre, il Consiglio Direttivo su proposta del presidente Sergio Scalet.

I soci del gal, riuniti in assemblea, hanno rinnovato fiducia anche al presidente uscente Pierino Caresia. Numeri ridotti rispetto al passato. I consiglieri, infatti sono passati da 18 ad 11 membri, per migliorare l'operatività dell'organizzazione e snellire le procedure decisionali. Nuova, invece, è la vicepresidente Nicoletta Carbonari in rappresentanza della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.



# CONVEGNO sull'idrogeno

**L'**idrogeno è un'importante ed ampio asset sul quale sia lo Stato Italiano che l'Unione Europea intendono investire in modo deciso favorendo le politiche ambientali e di green economy. Ricerca, sviluppo tecnologico, imprenditorialità e infrastrutture sono ambiti per i quali la Valsugana vuole porsi come interlocutore per costruire una politica di sviluppo concreta e che dia rilancio creando nuova occupazione e indotto. Sono solo alcune delle riflessioni su cui, nelle scorse settimane, si sono confrontati diversi relatori che hanno dato vita al convegno "Il Trentino e la Valsugana - per un sistema economico sostenibile" ospitato nell'auditorium di palazzo Ceschi a Borgo Valsugana. Evento organizzato dal Comune, dal Consorzio Bim del Brenta e dalla Fondazione Bruno Kessler. Il 20 aprile ad Arte Sella il Forum per la Ricerca voluto alla Provincia di Trento ha presentato la "Carta di Rovereto sull'innovazione". Nel capitolo delle tecnologie per la de-carbonizzazione, quando si parla di idrogeno e batterie viene espressa la seguente volontà: "le azioni strategiche principali per il settore specifico risultano quindi essere: stabilire il ruolo dell'idrogeno e delle batterie nel territorio trentino su una base strategica di lunga durata; massimizzare il coinvolgimento delle competenze territoriali, delle aziende e operatori economici e tecnologici per lo sviluppo della filiera e di attrazione degli stakeholder; indirizzare i rischi di investimento dei primeover attraverso la definizione di una azione di natura pubblica o misto pubblica-privata; stimolare lo sviluppo di un ecosistema sostenibile, compresa la dimensione economica, per l'iniziativa su idrogeno e batterie; stabilire una collaborazione con l'Alto Adige, per rafforzare la dimensione di hydrogen valley alpina".  
Passare da un Minuetto alimentato a diesel a uno mosso dall'idrogeno? Si può fare, anche sulla ferrovia della Valsugana. Basta sostituire la trazione oggi presente sulla motrice. Con quali risultati? Mettendoci più o meno lo stesso tempo (nella tratta tra Trento e Bassano del Grappa, si passerebbe da un tempo di percorrenza di 1 ora e 57 minuti a quasi due ore), ma tagliando radicalmente le emissioni.



**Il Trentino e la Valsugana**

per un sistema economico sostenibile

## IDROGENO

Ricerca, industria e formazione tecnica  
per un modello innovativo di sviluppo territoriale

**SABATO 14 DICEMBRE  
2019 - ORE 10**

Auditorium  
Comunità Valsugana e Tesino,  
Piazzetta Ceschi, 1

**BORGO VALSUGANA**



Ci sta già pensando Alstom (che ha messo su rotta in Germania un treno a idrogeno nel 2018), la multinazionale italo-svizzera presente ieri con Valter Alessandria, impegnata a livello nazionale ed europeo nel settore: «Il treno è il mezzo di trasporto che emette meno Co2 e qui in Trentino - ha ricordato - ci sono tutte le condizioni per passare in tempi rapidi dalle parole ai fatti. Avete così tanta disponibilità di energia rinnovabile che sarebbe un delitto non farlo».





Si è discusso anche di questo a Borgo in occasione del convegno sull'idrogeno a palazzo Ceschi. Un punto di partenza di un percorso nel quale le istituzioni locali (tra cui anche il Consorzio Bim del Brenta) si fanno promotrici di un progetto integrato assieme alle realtà istituzionali, di ricerca e imprenditoriali, sia provinciali che nazionali. Parlare di idrogeno oggi non è più un tema futuristico. Per il 2020 l'obiettivo è quello di arrivare ad un pianeta ed una Europa carbon free. E l'idrogeno è un vettore su cui l'Unione Europea ha deciso di puntare per avere un ambiente più sostenibile eliminando le fonti inquinanti e, soprattutto, quelle fossili. Entro il 2050, infatti, puntando su questo vettore energetico, in Europa si creeranno 5 milioni di nuovi posti di lavoro per un business di 800 miliardi di euro: sono questi i dati illustrati da Carlos Navas, officer di Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking, piattaforma europea che unisce pubblico, privato e ricerca nonché referente della Ue per lo sviluppo delle celle a idrogeno. Nel suo intervento, Navas ha ricordato gli impegni messi in campo dall'Europa per eliminare le fonti inquinanti e quelle fossili. «Puntare sull'idrogeno non è più una scelta, ma

una decisione imprescindibile in tutti i settori. In questi anni abbiamo investito 900 milioni per finanziare 250 progetti di ricerca ed oggi, con Giappone e Usa, siamo gli unici nel mondo a credere in questa nuova frontiera».

Quello messo in campo, per l'occasione, dal comune di Borgo Valsugana, dal Bim del Brenta e della Fondazione Bruno Kessler è un rapporto sinergico importante e, nello stesso tempo, convinto.

Dopo il saluto del sindaco di Borgo Enrico Galvan, dell'assessore provinciale Achille Spinelli e del presidente del Bim del Brenta Sergio Scalet, Martin Gallmetzer ha portato l'esperienza messa in campo da anni a Bolzano, dall'Istituto per le innovazioni tecnologiche: «Puntiamo alla creazione di un'asse della mobilità a idrogeno da Monaco a Modena, mettendo in campo le nostre esperienze sia a livello regionale che europeo».

Spazio anche alla visione, alle priorità e alle iniziative messe in campo dalla Snam: Dina Slanzi ha ribadito la volontà di passare rapidamente dall'idrogeno "grey" (grigio) a quello "green" (verde) da utilizzare nei trasporti, nell'industria e in altri settori. «In Austria, vicino a Linz - ha ricordato Navas - è attivo un impianto di 6 megawatt a idrogeno pulito per servire una acciaieria locale. Analoga iniziativa ha interessato anche una raffineria». Sia Slanzi sia Gallmetzer hanno ribadito, però, la necessità di un nuovo quadro regolatorio e normativo nazionale.

Il presente e il futuro delle celle a ossidi solidi è stato illustrato da Michele Gubert di SolidPower, una realtà attiva da 12 anni in Trentino, un volume di affari di 14 milioni di euro e un nuovo stabilimento in arrivo in primavera a Pergine. Il convegno è proseguito con la presentazione dell'Environment Park di Torino: Davide Damosso ha illustrato questo modello di attrazione e nuovi



sviluppo dell'imprenditorialità con Mauro Casotto che ha portato il contributo di Trentino Sviluppo come supporto allo sviluppo dell'impresa.

I lavori, moderati da Luigi Crema, responsabile dell'Unità di Ricerca Ares della Fondazione Bruno Kessler, si sono conclusi con una tavola rotonda in cui si è parlato di formazione con il sindaco Galvan che ha ribadito l'impegno per un futuro green, anche pensando ad un treno a idrogeno per la Valsugana. «Perché non puntate a diventare una Hydrogen Valley del Trentino? - ha incalzato Navas - Sarebbe una assoluta novità in Italia». «Nel 2020 dobbiamo pensare ad un nuovo piano energetico provinciale - ha concluso Spinelli - dove anche lo sviluppo dell'idrogeno troverà posto. Qui a Borgo potrebbe essere avviata una start-up, anche in prospettiva delle Olimpiadi del 2026». A Spinelli il sindaco Galvan ha consegnato una chiave, dedicata al tema del convegno, realizzata dagli studenti del CFP Enaip di Borgo.

*“L'Europa ha un vantaggio competitivo internazionale grazie alle competenze e alla leadership industriale del settore a livello mondiale - ricorda il ricercatore Luigi Crema. L'investimento nella produzione e utilizzo dell'idrogeno è considerato un elemento imprescindibile per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione al 2030 e 2050 e in tal senso sono stati attivati molti programmi di supporto non solo allo sviluppo di tecnologie, ma anche di trasferimento al mercato. L'idrogeno - continua Crema - si caratterizza per essere un vettore energetico che può essere prodotto da fonti rinnovabili, è privo di emissioni carboniche o inquinanti e rappresenta una filiera completa, dalla produzione tramite elettrolisi al trasporto su reti gas o trailer, dallo stoccaggio mediante varie forme e vettori, fino all'utilizzo finale nella mobilità elettrica o all'impiego nell'industria e nel settore residenziale. In Fondazione Bruno Kessler stiamo partecipando a questa transizione con diverse competenze, mettendole a disposizione dell'industria. Collaboriamo con numerosi stakeholders di primo piano, tra cui Snam, Shell, SOLIDpower, Alstom, Sapio, nelle diverse fasi della produzione: sviluppo dei materiali, modellazione, ingegnerizzazione, prototipazione e validazione in laboratorio e su scala reale”.*







## Nuovi bandi nel 2020 e molte iniziative per promuovere il Trentino Orientale

*Da Bruxelles a Merano fino al Molise, l'Associazione ha presentato in più occasioni i progetti e le buone pratiche messi in campo.*

È tempo di bilanci per il Gal Trentino Orientale che chiude il suo terzo anno di attività con risultati molto positivi.

Nel corso del 2020 saranno pubblicati nuovi bandi rivolti ad imprese ed enti di formazione (entro fine marzo) con un budget complessivo di circa 1,8 milioni di euro, destinati alle **Azioni 1.1** (Formazione professionale e azioni di sviluppo locale), **4.1** (multifunzionalità aziende agricole e produzioni tipiche), **6.4A** (Diversificazione dell'attività delle imprese agricole) e **6.4B** (Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole). Si concluderà entro gennaio, una raccolta di manifestazioni di interesse per sondare il reale fabbisogno di investimenti del territorio.



## Gli ultimi bandi del 2019

Nel mese di dicembre 2019 si sono chiusi anche i termini per la presentazione delle domande di finanziamento delle **Azioni 7.5** (Riqualificazione delle infrastrutture turistiche) e **7.6** (Tutela e riqualificazione del patrimonio storico-culturale del territorio). Particolarmente positivi i risultati con ben 30 domande presentate complessivamente, ben distribuite sull'intero Trentino Orientale con



progetti di area vasta ed integrati, che potranno portare positivi impatti dal punto di vista dello sviluppo socio-economico del territorio.

Più nel dettaglio, l'**Azione 7.5** ha registrato ben 14 candidature da parte di enti pubblici, enti di diritto privato senza scopo di lucro e partneria-



ti pubblico-privati, per un importo complessivo di investimenti pari a 2.428.796,37 euro ed un contributo richiesto di 1.935.082,35 euro. Sono invece 16 invece le domande ricevute dal GAL sull'**Azione 7.6** per un costo di investimento di 2.187.709,46 euro ed un contributo di euro 1.725.892,94 euro.



Gli esiti del **bando dell'Azione 1.1** confermano, anche nell'edizione 2019, il diffuso interesse per il miglioramento delle conoscenze professionali degli operatori economici del Trentino Orientale. Infatti, sono pervenute al GAL entro la scadenza di ottobre complessivamente **16 domande di aiuto, con un incremento del 30% rispetto al bando 2017.**

I progetti afferiscono, in particolare, alla formazione continua nei settori del turismo (9 domande) e dell'agricoltura (7 domande). Le istanze di contributo sono state presentate da 6 diversi enti di formazione accreditati dalla Provincia autonoma di Trento, per una spesa richiesta complessiva pari a poco meno di 160.000 euro. **Si prospetta, quindi, una nuova finestra di apertura del bando dell'Azione 1.1 anche nell'annualità 2020.**

Ad agosto si erano chiusi i termini per la presentazione delle **domande di contributo ai bandi rivolti ad imprese agricole, dell'artigianato agroalimentare e dei servizi** che operano nel territorio del Trentino Orientale. Sono state ben 55 le istanze raccolte, con investimenti per lo sviluppo aziendale pari a circa 4.950.000 euro e un contributo richiesto di circa 2.060.000 euro. Il valore medio degli investimenti candidati si attesta intorno ai 90.000 euro. **L'ambito terri-**

**toriale che ha espresso il maggior numero di domande è stato quello della Comunità di Valle Valsugana e Tesino (34 domande), seguito dall'Alta Valsugana e Bersntol (13 domande).**

Il settore primario si è dimostrato il più attivo, contando ben 47 progetti presentati da imprenditori agricoli, finalizzati sia a creare nuove filiere corte aziendali e valorizzare le produzioni tipiche locali, sia a diversificare la propria attività offrendo







servizi turistici, quali ad esempio gli agriturismi.

### **Direttivo rinnovato**

Nel mese di ottobre è stato inoltre rinnovato il Direttivo dell'Associazione. Molte le novità, a partire dalla riduzione del numero dei consiglieri, passati da 18 ad 11 membri, per migliorare l'operatività dell'organizzazione e snellire le procedure decisionali.

I soci del GAL hanno riconfermato il Presidente uscente **Pierino Caresia**, mentre **Nicoletta Carbonari** è la nuova Vicepresidente; il primo in rappresentanza della Comunità di Valle Alta

Valsugana e Bersntol, la seconda, invece, della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Nutrita la partecipazione all'Assemblea in occasione di questo importante appuntamento, a cui hanno preso parte le rappresentanze sia dei 19 soci fondatori, sia dei più recenti aderenti, quali le Casse Rurali della Valsugana.

Questi gli altri nominativi del nuovo Consiglio che resterà in carica per il triennio 2019-2022: **Stefano Pecoraro** - Consorzio BIM Brenta; **Patrizia Montermini** - Commissione Pari Opportunità PAT; **Ezio Dandrea** - ACLI Terra del Trentino; **Antonio Stompanato** - APT San Martino di Castrozza, Primiero, Vanoi; **Giorgio Zanei** - Associazione Artigiani e Piccole Imprese Trento; **Giorgio Capra** - Coldiretti Trento; **Jacopo Virgili** - Confcommercio Trento; **Roberta Casagrande** - Consorzio turistico della Vigolana e **Daniele Guibert** - Ecomuseo del Vanoi.

### **L'attività del GAL**

Prosegue nel frattempo l'attività in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "I grandi cammini sulle tracce della storia" cofinanziata dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Nelle scorse settimane, il GAL ha partecipato a **diversi incontri di aggiornamento e scambio di buone pratiche, in collaborazione con altre realtà LEADER nazionali ed europee**, con l'obiettivo di creare sinergie che portino ricadute positive per il territorio, in un'ottica di sviluppo locale sostenibile.

"Guardiamo con attenzione alla prossima programmazione europea 2021 -2027 - sottolinea il **Presidente del GAL, Pierino Caresia** - con l'obiettivo di creare servizi rivolti ai nostri soci ed intercettare ulteriori risorse".

Dopo i numerosi riconoscimenti dei mesi scorsi ricevuti dal progetto "Digi-FdB: il forte diventa digitale", sostenuto dai bandi LEADER 2017, il GAL ha presentato la positiva esperienza del Comune di Levico Terme anche durante un recente seminario organizzato dalla Rete Rurale Nazionale, su proposta e con la collaborazione della Rete dei GAL dell'Appennino e del Comune di Castel del Giudice. Un'occasione unica per promuovere il territorio trentino a livello nazionale.



“Nelle scorse settimane – prosegue il **Direttore, Marco Bassetto** - il GAL Trentino Orientale ha preso parte anche ai lavori del seminario “Post2020: Agire a livello locale in un mondo che cambia”, organizzato da FARNET a Bruxelles. Un appuntamento di grande importanza, al quale hanno partecipato oltre 200 Gruppi di Azione Locale da tutta Europa. È stata l’occasione per approfondire le tematiche della prossima Politica Agricola Comune ed il ruolo che lo sviluppo locale di tipo partecipativo, attuato anche attraverso l’approccio LEADER, avrà nella promozione dello sviluppo rurale europeo”.

L’Associazione, ha partecipato inoltre all’evento di avvio del progetto JoIN - Job, Innovation and Networking in Rural Areas. Si tratta di un progetto di cooperazione transnazionale tra territori che adottano l’approccio LEADER, coordinato dal GAL GardaValsabbia, che si propone di creare un sistema di scambio a livello internazionale per lo sviluppo di imprenditorialità giovanile ed innovativa nelle aree rurali.

Tra le molte altre iniziative dell’autunno, si segnala anche la partecipazione al Merano Wine-Festival con una rappresentanza di aziende del suo territorio. Una vetrina importante per far co-





noscere le produzioni agroalimentari tipiche e di eccellenza del Trentino Orientale, che la Strategia LEADER sostiene grazie al cofinanziamento dell'Unione europea.

**Per informazioni sui progetti e sulle possibilità di finanziamento, il GAL attiverà nuovamente da gennaio 2020, gli sportelli decentrati presso:**

**Comunità di Valle Alta Valsugana**

*Piazza Gavazzi, 4 Pergine*

1° e 3° giovedì del mese 9.30-12.30

**Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri**

*Fraz. Gionghi 107, Lavarone*

1° e 3° giovedì del mese 13.30-16.30

**Comunità di Primiero**

*Via Roma 19, Tonadico*

*Primiero San Martino Castrozza*

1° e 3° venerdì del mese 9.30-12.30



Ci si può rivolgere anche alla sede di Borgo Valsugana (Tel. 0461 1486877), oppure consultare il portale [www.gal-trentinorientale.it](http://www.gal-trentinorientale.it), dove è possibile iscriversi alla newsletter periodica e ricevere notizie aggiornate sull'attività dell'GAL e sulle varie opportunità di finanziamento. Il GAL Trentino Orientale è anche sui social Facebook, Twitter e Youtube.





